Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 99
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL COMUNE DI ARCO

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta** del mese di **Giugno** alle ore **09:00**, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, in piazza III Novembre ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

G I U N T A C O M U N A L E

sono presenti:

FIORIO ARIANNA	Sindaca	SI
PIANTONI MARCO	Vice Sindaco	SI
CEOLAN IVO	Assessore comunale	SI
FLORIANI MASSIMILIANO	Assessore comunale	SI
MASCHER MATTIA	Assessore Comunale	SI
PARISI CHIARA	Assessore Comunale	NO
PRANDI ROBERTA	Assessore comunale	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale **dott. Giorgio Osele**.

La Presidente, la signora **avv. Arianna Fiorio, SINDACA,** constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL COMUNE DI ARCO

Relazione.

L'intelligenza artificiale non è più una tecnologia del futuro: è già presente negli uffici della pubblica amministrazione e sta cominciando a cambiare concretamente il modo in cui i dipendenti pubblici lavorano ogni giorno. Analisi di documenti, redazione di atti, supporto alle decisioni, gestione di grandi quantità di informazioni, ambiti in cui gli strumenti di AI (Artificial Intelligence) si stanno rivelando alleati preziosi per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi ai cittadini.

Il Trentino si sta muovendo su questo fronte con una visione chiara e coordinata, la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Trentino Digitale, hanno avviato il progetto “AIxPA”, che mira a creare un ecosistema di innovazione per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale all'interno del sistema pubblico trentino.

I soggetti pubblici che si sono mossi affrontando questo tema hanno adottato apposite linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale negli ambienti di lavoro fissando principi chiari: l'IA è uno strumento di supporto, non sostitutivo dell'intelligenza umana, e ogni suo utilizzo deve essere trasparente e tracciabile

Su questa strada si inserisce l'iniziativa concreta di Trentino Digitale, che con il piano triennale 2026–2028 ha fatto un passo ulteriore e decisivo. Nel quadro dell'Accordo di Rete con il Consorzio dei Comuni Trentini, nel gennaio 2026 Trentino Digitale ha attivato una “comunità di pratica” dedicata all'adozione concreta dell'intelligenza artificiale nella Pubblica amministrazione locale, affiancata da nuovi servizi strutturati per accompagnare gli enti locali nelle sfide legate a cybersicurezza, connettività e Agenda Digitale.

Per il Comune di Arco partecipano periodicamente l'assessora competente e il responsabile informatico comunale. L'obiettivo di questo gruppo di lavoro è offrire strumenti concreti e operativi soprattutto ai Comuni di dimensioni più ridotte, sempre più esposti a obblighi normativi e innovazioni tecnologiche difficili da gestire in autonomia.

La comunità di pratica istituita da Trentino Digitale sta già producendo risultati concreti, il primo una bozza di linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei Comuni trentini, frutto del lavoro condiviso tra i referenti degli enti locali aderenti, e il servizio Privacy del Consorzio dei comuni Trentini

Un documento che ora attende di essere approvato dalle istituzioni competenti, per diventare riferimento operativo per il Comune di Arco e per tutti i Comuni del territorio.

Si tratta di un passaggio importante: trasformare l'esperienza maturata sul campo in regole condivise significa dare alla transizione digitale una base solida, garantendo che l'adozione dell'AI avvenga in modo coerente, responsabile e uniforme su tutto il territorio provinciale.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

dato atto che con l’emanazione dell’AI Act, Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, entrato in vigore il 1° agosto dello stesso anno, l’Europa ha fornito le regole armonizzate sull’Intelligenza Artificiale affinché lo sviluppo e l’applicazione dell’AI avvengano nel rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini europei, tra cui il diritto alla riservatezza, la libertà di espressione ed il diritto alla dignità umana;

considerato che per "sistema di intelligenza artificiale" (sistema di AI) si intende un sistema basato su macchina, progettato per operare con vari livelli di autonomia e che, dopo la fase di addestramento, può generare output quali previsioni, raccomandazioni, decisioni o contenuti che

influenzano ambienti reali o virtuali;

considerato che a livello nazionale è stata emanata la legge n. 132/2025, entrata in vigore il 10 ottobre 2025, che - per quanto strettamente attiene alla pubblica amministrazione, cui è dedicato l'art. 14, - specifica come l'AI possa essere utilizzata per aumentare l'efficienza, ridurre i tempi dei procedimenti e incrementare la qualità dei servizi, assicurando la conoscibilità del funzionamento e la tracciabilità dell'utilizzo agli interessati, oltre all'obbligo di adozione delle misure tecniche, organizzative e formative che consentano un uso responsabile di tali strumenti;

considerato che il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), e in particolare l'art. 17, prevede la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), cui sono attribuiti compiti di coordinamento e indirizzo in materia di trasformazione digitale dell'ente, ivi inclusa l'adozione di strumenti di intelligenza artificiale;

considerato che, al fine di una graduale e consapevole implementazione di sistemi di AI nei processi lavorativi comunali, così da evitare o limitare possibili violazioni e compromissioni della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali, risulta essenziale una regolamentazione dell'utilizzo dei nuovi strumenti, mediante l'adozione di specifiche Policy, che promuovano, tra gli altri, i principi di trasparenza, equità, uguaglianza e rispetto della protezione dei dati personali. Tali Policy configurano una misura di sicurezza organizzativa, aventi quale "effetto" positivo l'inibizione della discrezionalità del singolo utente (dipendente/amministratore) nella selezione ed utilizzo degli strumenti di AI da impiegare nell'ambito dell'esercizio dell'attività lavorativa;

considerato che sono pertanto state elaborate le Policy AI di cui all'Allegato 1 (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), le quali pongono l'accento su:

- controllo e supervisione umana dell'output: l'ente non può assumere decisioni affidandosi esclusivamente ai sistemi di AI ma sottopone a una supervisione, valutazione e validazione umana tutti i risultati generati dalla AI. Il primo controllo sull'output direttamente generato dall'AI è rimesso in capo all'utente, restando comunque salvo l'ulteriore controllo spettante ai responsabili dei singoli Uffici/Servizi. Nello specifico, ogni utilizzo del sistema di AI deve essere sempre corretto, verificato e rivisto dall'utente umano e non potranno mai essere esternalizzati documenti, atti, scritti o orali, ecc., rivelando esclusivamente la decisione assunta dagli strumenti di AI adottati. Ogni utente, pertanto, dovrà avere cura di controllare che l'output ottenuto con l'utilizzo dei sistemi di AI sia conforme ai parametri normativi generali e particolari che disciplinano il caso concreto e procedere a verificarne il contenuto.
- tutela dei dati personali: nessun dato personale deve essere inserito nei sistemi di AI. Ogni utente dovrà avere cura di anonimizzare gli eventuali dati personali contenuti in atti, documenti, scritti, testi di qualsiasi tipo o formulazioni di qualunque natura (anche verbale, o per immagine), trasmessa e/o inserita in uno strumento di AI;

visto il decreto della Sindaca n. 23 di data 30 dicembre 2025 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2026;

visto il decreto della Sindaca n. 24 di data 5 gennaio 2026 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2026;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale

n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 2 di data 11 febbraio 2026, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2026 – 2028;

vista la deliberazione n. 18 di data 11 febbraio 2026, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026 – 2028;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, le AI Policy di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di incaricare il Responsabile della Transizione Digitale dell'implementazione e costante aggiornamento dell'elenco degli strumenti di AI e, d'intesa con il Responsabile della gestione del personale, di dare attuazione agli obblighi informativi e formativi previsti dall'art. 4 della L. n. 300/1970, dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 14 della legge n. 132/2025, nonché di acquisire la presa visione delle AI Policy da parte di tutto il personale dipendente;

3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

4. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
   a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
   b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
avv. Arianna Fiorio
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele
(firmato digitalmente)